La Prima di
WineNews.it

SEGNANA
DISTILLATORI DAL 1860

n. 1301 - ore 17:00 - Martedì 4 Febbraio 2014 - Tiratura: 30539 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News

"Vigneto 1350" sotto la neve

Immagini eccezionali. Sono quelle che arrivano da "Vigneto 1350", la vigna più alta d'Europa, a Cortina, progetto sperimentale nato da un'idea di Fabrizio Zardini, in collaborazione con Francesco Anaclerio, dove la neve ha coperto completamente i filari. "Si dice: "sotto la neve il pane", noi speriamo anche il vino", spiega Zardini, commentando le foto inviate a WineNews. Qualche danno alle strutture, "ma le viti stanno benissimo, ad una temperatura ideale attorno agli zero gradi, come nelle celle di vernalizzazione dei vivai. E anche il terreno è rimasto caldo e non ha gelato. Buone premesse per il primo vero raccolto che speriamo di ottenere quest'anno".

VILLA SANDI

SMS

È l'ora del "F.i.co"

L'ex Ministro De Girolamo, ai suoi esordi da titolare dell'Agricoltura, disse che fare l'agricoltore doveva tornare ad essere "figo". Intanto "F.i.co", ovvero "Fabbrica Italiana Contadina", è il nome del grande parco che nascerà a Bologna, con un investimento inziale di 55 milioni di euro tra pubblico e privato, da un'idea del professor Andrea Segré, e già ribattezzato "Eataly World", visto che la regia sarà di Oscar Farinetti. L'apertura è prevista nel 2015, per sfruttare l'effetto traino dell'Expo. Tutti i dettagli saranno svelati nella conferenza stampa in programma per l'11 febbraio a Milano. E chissà (è una battuta) che, vista l'assonanza con il nuovo nome di Fiat-Chrysler, "FCA", e la vicinanza del primo Eataly, quello di Torino, al Lingotto, non nasca qualche nuova idea ...

Cronaca

I miglior hotel di "Bacco"

C'è chi preferisce il mare, chi la montagna, chi la città. E chi, invece, filari di vino a perdita d'occhio, senza rinunciare alle comodità di un resort di lusso. Ecco la top ten dei wine hotel by "The Drinks Business": per l'Italia, c'è L'Andana, una volta villa medicea, nel cuore della Maremma e dei 500 ettari de La Badiola, del gruppo Terra Moretti, dove non mancano certo gli svaghi, dalle degustazioni in cantina alle lezioni di cucina, passando per la spa, il campo da golf ed il ristorante gestito da Alain Ducasse.

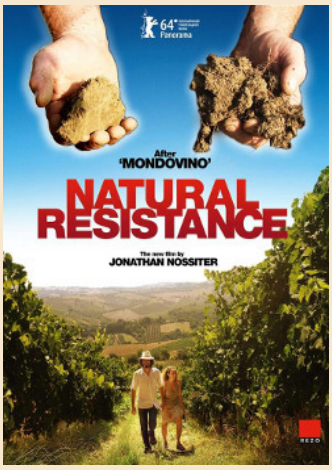
Primo Piano

Il "vigneto-Toscana"? Vale 3,3 miliardi di euro

Con Montalcino ancora al top, dove le quotazioni arrivano a 350.000 euro ad ettaro, e con Bolgheri che tallona il valore dei vigneti del Brunello, sfiorando i 320.000 euro, la crisi non intacca il valore del "vigneto Toscana". Con un valore patrimoniale complessivo delle vigne, considerati i 33.000 ettari a Doc e Docg della Regione (dati Federdoc 2011), calcolabile tra i 3 e i 3,3 miliardi di euro complessivi. A dirlo le stime di WineNews, a ridosso dell'evento "Anteprime di Toscana", di scena a Firenze dal 15 al 22 febbraio 2014, promosso da Toscana Promozione. "Un dato importante - ha commentato l'Assessore all'Agricoltura, Gianni Salvadori - ma che da solo, non rende tutto il valore del brand Toscana, fatto di tante altre sfumature meno tangibili" (arte, storia, cultura, paesaggi ...). Il valore di un ettaro di vigneto in ogni territorio? Difficile dare numeri precisi, perché le variabili sono tante. Ma dalle rilevazioni di WineNews, realizzate sentendo diversi professionisti del settore, se a Montalcino un ettaro di vigneto a Brunello oscilla tra i 250-350.000 euro, restando il territorio più "prezioso", si fa sotto Bolgheri, dove un ettaro è stimato 300-320.000 euro. A Montepulciano un ettaro iscritto all'albo del Vino Nobile può valere 150-200.00 euro. Vale dai 120.000-130.000 euro un ettaro a Chianti Classico, con punte di 150.000 euro nelle "sottozone" storiche, soprattutto del versante senese della denominazione. Si attestano sui 100.000 euro le stime per un ettaro di vigneto a Morellino di Scansano. Nel Chianti e sottozone si parla di 80.000 euro ad ettaro, e 100.000 euro nel Rufina. Per le denominazioni più giovani, o comunque meno sotto la luce dei riflettori, come Orcia Doc, Montecucco, Valdarno di Sopra Doc, Carmignano, Terratico di Bibbona, Elba, Val di Cornia e Cortona, che saranno protagoniste di "Anteprime di Toscana", le valutazioni sono ancora più difficili da fare e, giusto per farsi un'idea, ricavabili dal costo medio di un ettaro di terra coltivabile (9.000 euro) più le spese di impianto. Ma un domani, sulla scia di un potenziale successo dei loro vini, come successo in passato nelle denominazioni più celebri, potrebbero vedere crescere, e di molto, i valori fondiari ...

Focus

A Berlino tra cinema e wine & food



L'Italia all'estero è ancora molto amata, anche grazie ad una storia impregnata d'arte, compresa la "settima", il cinema. È sul grande schermo, infatti, che si racconta la contemporaneità, grazie a registi affermati e a giovani emergenti che, al fianco dei big, proveranno a dire la loro all'edizione n. 64 del Festival del Cinema di Berlino (dal 6 al 16 febbraio), raccontando il wine & food del Belpaese. Come i documentari "I Maccheroni" di Raffaele Andreassi e "I Cavalieri della Laguna" di Walter Bencini, che correranno nella sezione "Culinary Cinema". Per la sezione "Panorama Dokumente", invece, batte bandiera italiana l'attesissimo "Natural Resistance", il documentario prodotto da Giacomo Claudio Rossi, Paula Prandini e Santiago Amigorena e firmato Jonathan Nossiter, che arriva a 10 anni di distanza da "Mondovino" e che proprio a Berlino verrà presentato in anteprima mondiale: al centro, le battaglie a difesa delle tradizioni locali portate avanti dai viticoltori italiani contro le norme imposte dalla Ue. Nella sezione "Native-Indigenous Cinema", quindi, ci sarà "Birdwatchers - La Terra Degli Uomini Rossi", un film del 2008, sullo sfruttamento delle coltivazioni transgeniche nel Mato Grosso.

AIE ASSOCIAZIONE ITALIANA EXPORT
Portiamo il valore del Made in Italy nel Mondo

Chianti
CONSORZIO VINO CHIANTI

Wine & Food

"Il Sole 24 Ore": "gruppi cinesi alla conquista del Brunello"

Di delegazioni grandi o piccole di imprenditori cinesi, della ristorazione o della distribuzione, sul territorio, se ne vedono da tempo. Ma di notizie concrete su possibili investitori in cantine del Brunello di Montalcino, fino ad oggi, c'erano poche tracce. E, invece, almeno per un'azienda, di cui non si sa il nome, le trattative sarebbero in fase avanzata. Almeno dai rumors, pubblicati sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" di oggi dal giornalista Carlo Festa, in un articolo intitolato "I gruppi cinesi alla conquista del Brunello di Montalcino". "Voci che arrivano da ambienti bancari", ha detto l'autore a WineNews.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

L'Umbria tra le "10 Best Wine Travel Destinations" 2014 di "Wine Enthusiast", per i protagonisti del territorio: da Marco Caprai (Caprai), Enzo Barbi (Decugnano dei Barbi), Chiara Lungarotti (Lungarotti), e dall'Assessore all'Agricoltura dell'Umbria, Fernanda Cecchini. E a cui dedichiamo il primo video della nuova versione di www.winenews.tv.

International Exhibition Management
PRESENTA
Simply Italian
GREAT WINES